

# **PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO**

**A.S. 2019/20**

**ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE  
SCUOLA PARITARIA**

**INFANZIA "B.B.DONZELLI" - PRIMARIA "A.LIMONTA"**

**Via Tagliamento 12, Via Benaco 9 – MILANO**

**[www.limontadonzelli.it](http://www.limontadonzelli.it)**

**[limontadonzelli@fdcc.org](mailto:limontadonzelli@fdcc.org) [direzione.limontadonzelli@fdcc.org](mailto:direzione.limontadonzelli@fdcc.org)**

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

<b>DENOMINAZIONE</b>	Istituto Figlie della Carità Canossiane
<b>ORDINE E GRADO</b>	Scuola dell'Infanzia "B.B. Donzelli" Scuola Primaria Paritaria "A. Limonta"
<b>CODICE FISCALE</b>	03145130153
<b>INDIRIZZO</b>	Via Tagliamento 12 - 20139 Milano
<b>TELEFONO</b>	02.55230689
<b>FAX</b>	02.56611454
<b>SITO ed E-MAIL</b>	www.limontadonzelli.it limontadonzelli@fdcc.org direzione.limontadonzelli@fdcc.org

<b>RAPPRESENTANTE LEGALE</b>	Madre Mariangela Moioli
<b>GESTORE</b>	Madre Mariangela Moioli
<b>COORDINATORE DIDATTICO</b>	Dott. Barbieri Valentina
<b>ORARI SEGRETERIA</b>	Da Lunedì al Giovedì dalle ore 8:00 alle ore 10:00 e dalle 14:30 alle 15:30 Venerdì dalle 8:00 alle 10:00
<b>RICEVIMENTO GENITORI</b>	Secondo il calendario scolastico comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno
<b>COLLOQUI CON COORDINATORE DIDATTICO</b>	Su appuntamento

## **PREMESSA**

**Il presente Progetto Educativo esprime e definisce l'identità della SCUOLA PARITARIA dell'Infanzia "B.B. Donzelli" e la scuola Primaria "A.Limonta".**

**La scuola appartiene al sistema nazionale di istruzione e formazione ed è quindi una scuola pubblica, paritaria la cui missione è quella di Imparare a crescere con gioia per diventare protagonisti della Vita.**

**La Scuola, cattolica e paritaria, svolge una funzione Pubblica assegnatale dalla Costituzione.**

**Nonostante la matrice religiosa, non è riservata ai soli cattolici ma aperta a tutti coloro che condividono e sostengono il Progetto Educativo di Istituto.**

**Si dichiara pertanto la sua appartenenza:**

**al Sistema Nazionale di Istruzione**

**della Comunità Ecclesiale e**

**alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).**

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISTITUTO CANOSSIANO DI MILANO VIA TAGLIAMENTO, 12 E VIA BENACO, 9 DELLE FIGLIE DELLA CARITA CANOSSIANE è SITUATO NELLA SUD- EST DI MILANO. Offre un servizio educativo sempre attento alla persona dell'alunno, nella sua unicità e irripetibilità per guidarla verso una crescita integrale in cui fede e cultura si incontrano e si armonizzano, dando pienezza di senso alla vita

### Memoria storica dell'Istituto

Nel 1897 Monsignor Limonta chiamò le Figlie della Carità Canossiane per coadiuvare nelle opere parrocchiali la Comunità di San Luigi.

L' Istituto ha quindi una storia ultra centenaria, come si legge nella "Cronaca della Casa" in data 1897, dove, a causa di una richiesta di accoglienza dei bambini più piccoli, si legge anche: " Il 22 Giugno 1931 alle ore 9.30 Sua Eminenza Cardinale Idefonso Schuster, accompagnato dal clero locale e da molte distinte personalità fra cui il padrino dell'asilo On/le Gr. Uff. Beniamino Donzelli e molti altri..., tagliò il nastro tricolore e tutti entrarono con gran compiacimento..."

### Principi Ispiratori

L'istituto Canossiano considera finalità del proprio operare a favore dell'educazione dei fanciulli i principi ispiratori della Costituzione Italiana: art. 3: " Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."

art. 33: " L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato." La legge. Nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

art.34: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita". In quanto Scuola Cattolica si ispira alle prospettive indicate dalla CEI e agli ultimi documenti ecclesiali: esortazione apostolica " Evangelii Gaudium"; Conferenza episcopale italiana " La scuola cattolica risorsa educativa della chiesa locale per la società.

Attingiamo alle ricchezze culturali e spirituali proposte dalla FISM e FIDAE.

In quanto Scuola Canossiana proietta sul Progetto Educativo di Istituto lo stile del proprio carisma pedagogico (Cfr. Documento canossiano del 2 Febbraio 1996).

## **Identità della scuola**

### **È SCUOLA CATTOLICA**

La scuola primaria "A. Limonta" e dell'Infanzia "B. Beniamino Donzelli" configurandosi come istituzione educativa cattolica, perseguono un progetto formativo riconducibile all'ampio disegno e primato educativo della Chiesa. L'essere scuola cattolica significa pensare ed operare nel rispetto dei diritti di tutti e di ciascuno, facendosi consapevolmente e responsabilmente carico del compito istituzionale ed educativo di accogliere, istruire ed educare tutti gli alunni, compresi quelli di diversa religione.

### **È SCUOLA CANOSSIANA**

Dalla passione educativa di Maddalena di Canossa, dal suo grande amore per la promozione integrale dell'uomo, la scuola trae alimento appassionato, intelligente e creativo per uno stile educativo centrato sulla persona.

Lo stile Canossiano privilegia il metodo :

Della FORMAZIONE DEL CUORE come attenzione al soggetto in crescita per consentirgli una graduale assimilazione dei valori

Dell'ascolto e del dialogo

Della prevenzione attenta e lungimirante

Della dolcezza paziente e perseverante

Dell'educazione personalizzata e nel contempo condivisa da tutte le persone coinvolte nel processo formativo.

### **È SCUOLA PARITARIA E AUTONOMA**

Il nostro Istituto, avendo chiesto e ottenuto la parità, ai sensi e per gli effetti della L. 62/00, è autonoma.

Tale autonomia, regolata dal D.P.R 275/99 , attuativo dell'art. 21 della L. 59/97, viene man mano sviluppata, in coerente puntuale correlazione con le esigenze proprie della popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di provenienza, nel rigoroso rispetto delle norme che definiscono i nuovi assetti degli ordinamenti e dei curricoli del sistema pubblico di istruzione e di formazione.

In particolare, con l'anno scolastico 2004/2005, in continuità con quanto già attuato ai sensi del DM 61/03, relativo all'introduzione dell'Inglese e dell'Informatica nelle prime due classi di scuola primaria nell'a.s. 2003/2004, è stata attuata la riforma di cui alla L. 53/03. tenendo conto delle disposizioni contenute nel D. leg.vo 59/04.

L'autonomia didattica, che consiste anche nel riconoscere, come d'altro canto è esplicito dettato della Carta Costituzionale del nostro Paese, la libertà didattica a ciascun docente, viene esercitata ineludibilmente dentro lo spazio della condivisione, della verificabilità, della visibilità. Sono ammessi, sulla base di

coordinate delineate dagli organi individuali e collegiali di governo dell'Istituzione, spazi ideativi e operativi ad altro personale e ai genitori per i suggerimenti, le indicazioni, le attività utili alla ricerca psicopedagogico-didattica e alla sperimentazione.

Inoltre, nell'ambito dell'esercizio del potere didattico, sono ideati, attuati, monitorati, valutati percorsi e processi connessi con la qualità dell'offerta formativa e con una sempre più razionale e funzionale organizzazione dei tempi di funzionamento didattico delle sezioni e delle classi, i tempi di lezioni, i tempi degli alunni, i tempi delle risorse interne e esterne alle istituzioni.

Sono trattati flessibilmente:

- il monte ore annuale di ciascuna attività, ambito disciplinare, disciplina;
- la programmazione annuale, i cui tempi, quando non coincidono con l'orario delle lezioni, vengono comunque recuperati nell'ambito dell'orario obbligatorio didattico;
- i percorsi didattici individualizzati;
- l'articolazione delle risorse docenti e la distribuzione del carico didattico;
- l'articolazione dei gruppi di alunni all'interno della stessa sezione, classe e/o di sezioni e classi diverse;
- attività di laboratorio;
- i percorsi di continuità didattico-curricolare tra alunni di segmenti scolastici diversi sulla base di specifici progetti;
- la costruzione dei curricoli in verticale tra i segmenti scolastici.

L'autonomia organizzativa consiste:

- nell'adattamento del calendario scolastico alle esigenze degli alunni e del contesto sociale e culturale di riferimento, nel rispetto dei limiti numerici previsti dei giorni utili alla validità dell'anno scolastico;
- nella puntuale programmazione educativo-didattica riferita al curricolo di ogni segmento scolastico, nel rispetto del monte-ore obbligatorio previsto per attività, ambiti e discipline.

## **SCUOLA DELL'INCLUSIONE**

Lo stile delle Scuole Canossiane è l'accoglienza e la valorizzazione di ogni Persona in tutte le sue potenzialità. Qui ognuno è aiutato a sentirsi parte della Comunità, con percorsi formativi adeguati. Questa è la scuola inclusiva che si muove in un binario del miglioramento didattico e organizzativo che si basa su tre punti fondamentali:

- tutti i Bambini possono imparare,
- la diversità è un punto di forza,
- l'apprendimento si rafforza con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità (UNESCO)

## PERSONE, AMBITI E RESPONSABILITA'

SOGGETTI	OPERAZIONI
<b>GESTORE</b>	Responsabile dell'Opera e legale rappresentante. Insieme al Coordinatore Didattico dell'Istituto, per l'organizzazione scolastica e dal Consiglio di Istituto.
<b>COORDINATORE DIDATTICO ED EDUCATIVO</b>	Responsabile dell'organizzazione scolastica e del percorso educativo didattico dell'istituto. Collabora insieme al Gestore ed elabora insieme al collegio docenti la progettazione didattica, il curricolo verticale, il progetto educativo annuale e predispone gli strumenti attuativi del PTOF.
<b>EQUIPE PEDAGOGICA</b>	Responsabili dell'attività didattica. Alcuni tra loro, svolgono compiti di coordinatori di classe e in equipe promuovono iniziative umane e spirituali e curano la coerenza dell'insieme delle proposte.
<b>COLLEGIO DOCENTI</b>	Elabora, attua e verifica, per gli aspetti pedagogico - didattici e per i progetti, il piano triennale dell'offerta formativa tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori e dall'offerta presente sul territorio. È responsabile della programmazione didattica, della progettazione per competenze, della metodologia di insegnamento e della valutazione.
<b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>	È il luogo di incontro dei rappresentanti di tutte le componenti educative dell'Istituto con la Direzione, con finalità di informazione, consultazione, condivisione e verifica globale delle scelte e dell'orientamento generale dell'Istituto. Approva il PTOF. Esso è composto da: Gestore, Dirigente Scolastico, Coordinatore didattico, Presidente dei genitori, Rappresentanti dei genitori, Rappresentanti degli ordini dei docenti della scuola.
<b>SEGRETERIA</b>	Il personale dell'ufficio segreteria si occupa dell'espletamento delle pratiche inerenti l'attività amministrativa della scuola

## FORME DI PARTECIPAZIONE

L'Istituto Canossiano, luogo di formazione della persona, attento a fornire una didattica rigorosa, ad alimentare una cultura della solidarietà e dell'accoglienza, propone il presente Patto educativo di corresponsabilità, in forza del quale la scuola in tutte le sue componenti si impegna a:

- Promuovere la crescita del discente attuando un progetto educativo in cui si fondono armonicamente la fede, la cultura, la vita, educando alla libertà, alla responsabilità, alla capacità di scelta.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- Rispettare le norme in materia di riservatezza per ogni informazione, relativa ai propri studenti o alle loro famiglie, di cui vengano a conoscenza nello svolgimento della propria attività di insegnamento.
- Favorire capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Esplicitare a studenti e genitori i propri obiettivi educativi e didattici, nonché le modalità per conseguire tali obiettivi.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico- disciplinare degli studenti.
- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti.
- Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
- Garantire la massima trasparenza e chiarezza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- Pianificare il proprio lavoro in modo tale da fornire gli strumenti necessari sia per raggiungere risultati di eccellenza, sia per contrastare l'insuccesso scolastico.

Gli studenti si impegnano a:

- Avere nei confronti del Coordinatore Didattico, del Corpo docente, del Personale amministrativo e ausiliario e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi e a tenere in ogni momento della vita scolastica, incluse uscite didattiche o viaggi di istruzione, un comportamento civile ed educato in ogni circostanza.
- Frequentare regolarmente le lezioni, presentandosi con puntualità ed assentandosi da scuola solo in presenza di motivi seri e giustificati.
- Assolvere assiduamente agli impegni scolastici, prestando ascolto alle indicazioni di lavoro, didattiche e metodologiche, dei propri docenti.
- Conoscere e osservare scrupolosamente e lealmente tutte le disposizioni dettate dal regolamento scolastico.
- Utilizzare un linguaggio rispettoso ed educato in qualsiasi situazione si trovi.
- Utilizzare correttamente macchinari e sussidi didattici e a rispettare tutte le strutture dell'Istituto, evitando di arrecare qualsiasi danno al



patrimonio della scuola, nella consapevolezza che in caso di danneggiamenti sarà richiesto adeguato risarcimento.

- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

I genitori si impegnano a:

- Prendere visione del PTOF, collaborando al progetto educativo con eventuali proposte e osservazioni migliorative, nel rispetto delle sfere di competenza.
- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti
- Partecipare alle riunioni e condividere le iniziative proposte dalla scuola
- Prendere visione del Regolamento scolastico, rispettandone tutte le indicazioni ed invitando i propri figli ad analogo rispetto
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola; discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.
- Rispondere dell'operato dei propri figli in caso di violazione dei doveri previsti dal Regolamento scolastico
- Risarcire ogni danno arrecato al patrimonio dell'Istituto dai propri figli, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.
- Produrre nei tempi previsti le giustificazioni di assenze e ritardi dei propri figli
- Fornire ogni informazione utile a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.

Il Patto educativo di corresponsabilità sintetizza le regole che l'Istituto ritiene fondamentali affinché la vita della comunità scolastica possa svolgersi in un clima di civiltà, correttezza e serenità. Ci si impegna a rispettare lealmente, ciascuno per quanto di propria competenza, le disposizioni contenute.

## DOCUMENTAZIONE

### **Progetto Educativo d'Istituto**

Il PEI (Progetto educativo d'istituto) si prefigge come finalità fondamentale lo sviluppo armonico integrale della persona.

Partendo dunque dalle domande e dalle esigenze espresse dai componenti, la comunità scolastica determina e persegue gli obiettivi educativi secondo gli aspetti:

Cattolico: principi, valori;

Istituzionale: compiti affidati all'istituzione – scuola;

Psicologico: sviluppo, apprendimento, motivazione;

Sociologico: evoluzione sociale, tecnologica, economica.

Il progetto si fonda e si fa garante dei principi costituzionali che tutelano l'individualità e la dignità del cittadino, il valore della diversità in tutte le sue forme, la libertà d'insegnamento e di apprendimento, il diritto allo studio, il primato educativo della famiglia, la collegialità, la trasmissione ed elaborazione culturale.

### **P.T.O.F.**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è la carta di identità della Scuola in cui sono illustrate l'organizzazione didattica e strutturale. E' un documento, redatto dal Collegio dei Docenti, che si rivolge alla comunità scolastica e costituisce un mezzo di comunicazione con le realtà locali, provinciali, regionali e nazionali.

### **Curricolo Verticale**

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni. Grazie all'autonomia e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, la scuola predispone il proprio curricolo tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione a Scuola e sul territorio.

### **Regolamenti**

E' in vigore il Regolamento dI Infanzia e Primaria, formulato con l'apporto diretto di tutte le componenti scolastiche (comunità educante, docenti, genitori) nel rispetto della normativa e delle nuove indicazioni ministeriali.

### **Documenti personali e archivio**

Tutta la documentazione relativa all'attività dell'Istituto è conservata in un archivio cartaceo. Il trattamento dei dati personali avviene in osservanza a quanto disposto dalla legge 31 / 12 /1996 - n° 675 " Tutela Privacy" .

## **I COMPONENTI**

### **Gli Alunni**

Gli alunni, attraverso l'impegno nello studio, l'assunzione della responsabilità, la partecipazione alla vita scolastica e comunitaria, sono i protagonisti del processo formativo.

Sono portatori di domande e di esperienze che la scuola è solita prendere in seria considerazione. Sono soggetti in età evolutiva, personalità in via di strutturazione, che hanno il diritto di essere rispettati nel proprio cammino di maturazione e di essere guardati con fiducia per le loro personalità in divenire.

Agli alunni viene richiesto:

- di conoscere per intero il proprio percorso formativo, dove deve giungere e a quale punto è realmente giunto;
- di collaborare con profondo senso del dovere all'azione educativa e alle altre attività scolastiche e parascolastiche;
- di instaurare rapporti di dialogo con tutti i membri della Comunità;
- di comprendere le esigenze ed i bisogni della società e in particolare di chi vive in situazioni di svantaggio, disagio e sofferenza;
- di esprimere, anche con il comportamento e la correttezza del linguaggio, la coerenza che la scuola richiede.

L'Istituto Canossiano accoglie anche i figli di quelle famiglie che, consapevoli e rispettose dell'ispirazione cristiana cattolica del progetto educativo d'Istituto, professano confessioni cristiane diverse dalla cattolica o fedi diverse da quella cristiana e sono disponibili a un dialogo aperto, al confronto e alla cooperazione.

### **I Docenti**

Gli insegnanti concorrono in maniera determinante a delineare la fisionomia della scuola. La loro competenza professionale, la passione educativa e la testimonianza di credenti sono fattori educativi prioritari.

Ai docenti viene richiesto:

- una progettazione didattica supportata da metodologie innovative e multimediali;
- un impegno di aggiornamento nelle metodologie pedagogiche e nella progettualità la capacità di valutare l'efficacia del proprio intervento (risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati);
- l'apertura al dialogo con l'ente religioso, gli alunni e le famiglie;
- la capacità di guidare incontri formativi e informativi;
- la disponibilità al lavoro collegiale;
- la collaborazione con le varie realtà educative.

Non vi è distinzione fra insegnanti laici e religiosi; i docenti laici, titolari di specifiche competenze didattico-educative, svolgono la propria funzione condividendo i principi ispiratori del progetto cabriniano.

Tutti il personale è inquadrato nel CCNN AGIDAE. La Scuola dell'Infanzia si avvale della presenza di educatrici e assistenti. La Scuola Primaria ha docenti titolari di classe, e docenti specialisti per l'insegnamento di diverse discipline curriculari. Ogni docente deve tener traccia dell'attività svolta, e aggiornare costantemente il registro di classe e quello personale. Ogni docente svolge l'attività di assistenza (sostituzione della collega, vigilanza durante gli intervalli, accompagnamento nelle uscite didattiche e durante i viaggi di istruzione.) La scuola primaria esegue la correzione degli elaborati dei propri studenti e attua, se necessari, interventi educativi integrativi (attività di recupero-supporto individuali, tutoraggio, ...); mantiene costantemente rapporti con le famiglie per collaborare alla formazione culturale ed educativa di ogni alunno, al termine del primo (gennaio) e del secondo quadrimestre (giugno) ogni docente

partecipa allo svolgimento degli scrutini e compila gli atti relativi alla valutazione.

### **Il Gestore**

Il gestore è segno di unità nella comunità religiosa e punto di riferimento tra Istituto Gestore e Comunità Educativa.

I suoi compiti sono:

- verificare la coerenza dell'Offerta Formativa della Scuola con la Mission del Carisma Canossiano;
- vigilare sulle proposte offerte dalla Scuola perché siano rispondenti alle aspettative dell'utenza;
- curare la qualità del Servizio affinché sia efficace;
- gestire le risorse finanziarie e patrimoniali dell'Istituto;
- definire le esigenze di strutture, attrezzature e risorse, assicura la rispondenza di tutto ciò alla normativa vigente;
- curare le relazioni con il territorio;
- essere responsabile della sicurezza dei dati e della sicurezza dell'Istituto secondo la normativa vigente
- promuovere le iniziative dell'Istituto presso Enti, Associazioni ed Organizzazioni.

### **Il Coordinatore Didattico ed Educativo**

Il Coordinatore Didattico ed Educativo, ha il compito di coordinare e vigilare sul personale docente e non docente impegnato nella scuola (assistenti, accompagnatori, doposcuola, laboratoristi) in servizio;

Inoltre:

- è responsabile del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica;
- collabora con il gestore per la efficiente organizzazione della scuola;
- promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- provvede, insieme alle docenti, alla compilazione, all'aggiornamento e alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 275/99);
- cura la tenuta in collaborazione con la segreteria didattica: registro delle iscrizioni degli alunni, registri dei verbali degli organi collegiali;
- decide, insieme al Dirigente Scolastico, la composizione delle classi e organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficacia e di efficienza formative;
- vigila affinché le insegnanti compilino: i registri delle sezioni e registri di classe
- partecipa agli organi collegiali previsti dal Regolamento della Scuola con riferimento agli aspetti educativi e didattici;
- coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa;
- propone al gestore iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente e non docente;
- partecipa con gli altri docenti alle attività di aggiornamento nell'ambito del sistema educativo nazionale di istruzione e formazione;

- stimola e favorisce l'innovazione e la ricerca pedagogica;
- promuove e propone formule innovative nell'organizzazione della vita scolastica, allo scopo di rispondere sempre meglio ai bisogni del bambino e alle attese delle famiglie;
- propone e valuta iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti particolari, educazione ecologica, lingua straniera, psicomotricità, ecc.);
- vigila sulla funzionalità dei servizi per gli alunni (mensa, doposcuola, laboratori);
- cura i rapporti con l'équipe medico-psico-pedagogica in presenza di alunni diversamente abili;
- promuove, collabora e condivide con il gestore, ente religioso, iniziative a sostegno del progetto educativo della scuola ispirato ai principi della educazione cristiana e sostiene le iniziative in materia di pastorale della famiglia.

## **I Genitori**

I Genitori, quali primi protagonisti dell'educazione dei loro figli, devono trovare nella Scuola l'aiuto e l'integrazione al loro primato educativo.

Ogni genitore ha il diritto/dovere di affiancare suo figlio durante il percorso scolastico. L'educazione e l'istruzione iniziano in famiglia; ma pure la scuola, poi, istruisce ed educa i nostri figli, non trasmette "solo" contenuti didattici, ma anche educativi, valoriali, di cittadinanza. Genitori ed Insegnanti condividono lo stesso obiettivo, la stessa corresponsabilità educativa: formare i giovani, aiutarli a diventare persone libere, responsabili, capaci di scegliere e di perseguire il proprio progetto di vita, cittadini consapevoli all'interno della comunità sociale, avendo maturato le competenze che li aiuteranno a vivere. In questo contesto il "Patto educativo di corresponsabilità" viene utilizzato in modo significativo, non come strumento burocratico (una carta in più da firmare), ma come segno visibile e concreto di un'alleanza tra scuola e famiglia.

Oltre alla responsabilità educativa verso il proprio figlio, i genitori hanno anche una responsabilità genitoriale "sociale", un interesse per il bene di tutti i ragazzi.

## **STRUTTURA DELLA SCUOLA**

L'Istituto Canossiano è ubicato nello stabile situato al numero civico 12 di Via Tagliamento (entrata principale da Via Benaco 9) a Milano.

Le aule, rivolte verso la parte interna dell'edificio, sono spaziose e luminose.

### **SPAZI OFFERTI DALLA SCUOLA:**

#### **Spazi esterni:**

- 4 cortili

- orto didattico
- bagni

#### **Seminterrato:**

- 2 sale da pranzo
- Palestra attrezzata
- sala per la ricreazione
- bagni

#### **Piano terra**

- cortile per la ricreazione e momenti ludico/formativi
- portineria
- segreteria
- aula riunioni
- 3 aule per la Scuola dell'infanzia
- 1 laboratorio per la Scuola dell'Infanzia
- 2 saloni per la scuola dell'Infanzia
- bagni

#### **Primo piano**

- aula multimediale "Aula Maddalena" per incontri formativi e momenti assembleari.
- direzione
- 2 aule per la Scuola Primaria
- stanza della nanna per la Scuola dell'Infanzia
- Bagni

#### **Secondo piano**

- laboratorio multimediale/informatico (dotata di 21 pc in rete, una stampante, uno scanner ed un videoproiettore).
- Laboratorio linguistico
- Biblioteca
- 3 aule per la Scuola Primaria
- bagni

## **CONTINUITA' DIDATTICO EDUCATIVA**

L'Istituto offre alle famiglie la possibilità di seguire un percorso formativo attraverso un curriculum verticale che accompagni gradualmente gli alunni dall'infanzia alla prima adolescenza, attraverso due ordini di scuola: INFANZIA e PRIMARIA.

La continuità didattico-formativa che nasce da questo percorso permette di accompagnare lo sviluppo di ciascun alunno a partire dalle competenze acquisite nei precedenti anni scolastici.

Essa garantisce un percorso formativo organico completo, tenendo conto dell'azione specifica di ciascun ordine di scuola: continuità, perciò, non come

ripetizione e riproduzione delle medesime esperienze, bensì come progetto, che nella attuazione degli obiettivi fondamentali, porti l'alunno alla progressiva costruzione della propria identità.

### **Dai nidi territoriali... alla Scuola dell'Infanzia.**

I bambini sono portati progressivamente ad una conoscenza e ad una familiarità con gli ambienti, con i bambini e con le insegnanti.

Sono promosse attività in cui i bambini dei nidi sul territorio iniziano a conoscere i bambini della scuola dell'infanzia e le insegnanti. Vi è un passaggio di consegne e informazioni tra il coordinamento di entrambe le scuole e le docenti al fine di una collaborazione in ambito educativo, didattico e formativo. Questo percorso garantisce un sereno passaggio tra le due realtà.

### **Dalla Scuola dell'Infanzia ... alla Scuola Primaria**

Il passaggio alla scuola primaria è un percorso che si costruisce attraverso la scoperta e la conoscenza di persone, spazi e ambienti. Viene dedicata particolare attenzione alla continuità perché implica il riconoscere la ricchezza formativa che la storia di ciascun bambino porta con sé; una storia che include un "prima" da valorizzare ed un "poi" da curare.

Sono previsti sia momenti di raccordo ed incontro tra le insegnanti dei due livelli di scuola sia una serie di incontri tra alunni di IV primaria, che si erigono a tutor, e gli alunni di cinque anni, che permettono una conoscenza delle persone e degli ambienti e che favorirà il loro ingresso nella scuola primaria l'anno successivo.

### **Dalla Scuola Primaria ... alle Scuole Secondarie del territorio**

Attraverso monitoraggio e cooperazione tra coordinamenti e insegnanti si promuove una serena e proficua continuità tra i nostri alunni della scuola primaria e le Scuole Secondarie del territorio.

## **ISCRIZIONI**

In riferimento al principio fondamentale dell'accoglienza e integrazione, la scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta nel rispetto dei seguenti criteri:

- conoscenza, condivisione e partecipazione al Progetto Educativo della scuola;
- precedenza alla continuità educativa della nostra scuola dell'infanzia;
- presenza di fratelli/sorelle nello stesso plesso scolastico;
- equilibrio nelle sezioni/classi tra numero dei maschi e numero delle femmine;
- attenzione a situazioni di disagio familiare, sociale, economico;

Per l'inserimento di anticipatari nella scuola dell'infanzia si procede valutando l'età media dei bambini della classe e per la formazione delle classi prime primaria si segue il criterio di precedenza data agli alunni della nostra scuola dell'Infanzia, compresi eventuali anticipatari, questo per garantire la prosecuzione del percorso educativo didattico.  
Tutte le iscrizioni sono soggette a colloquio conoscitivo preventivo con il Coordinatore Didattico.

Versione approvata nel Collegio Docenti allargato del 2-11 Settembre 2019